



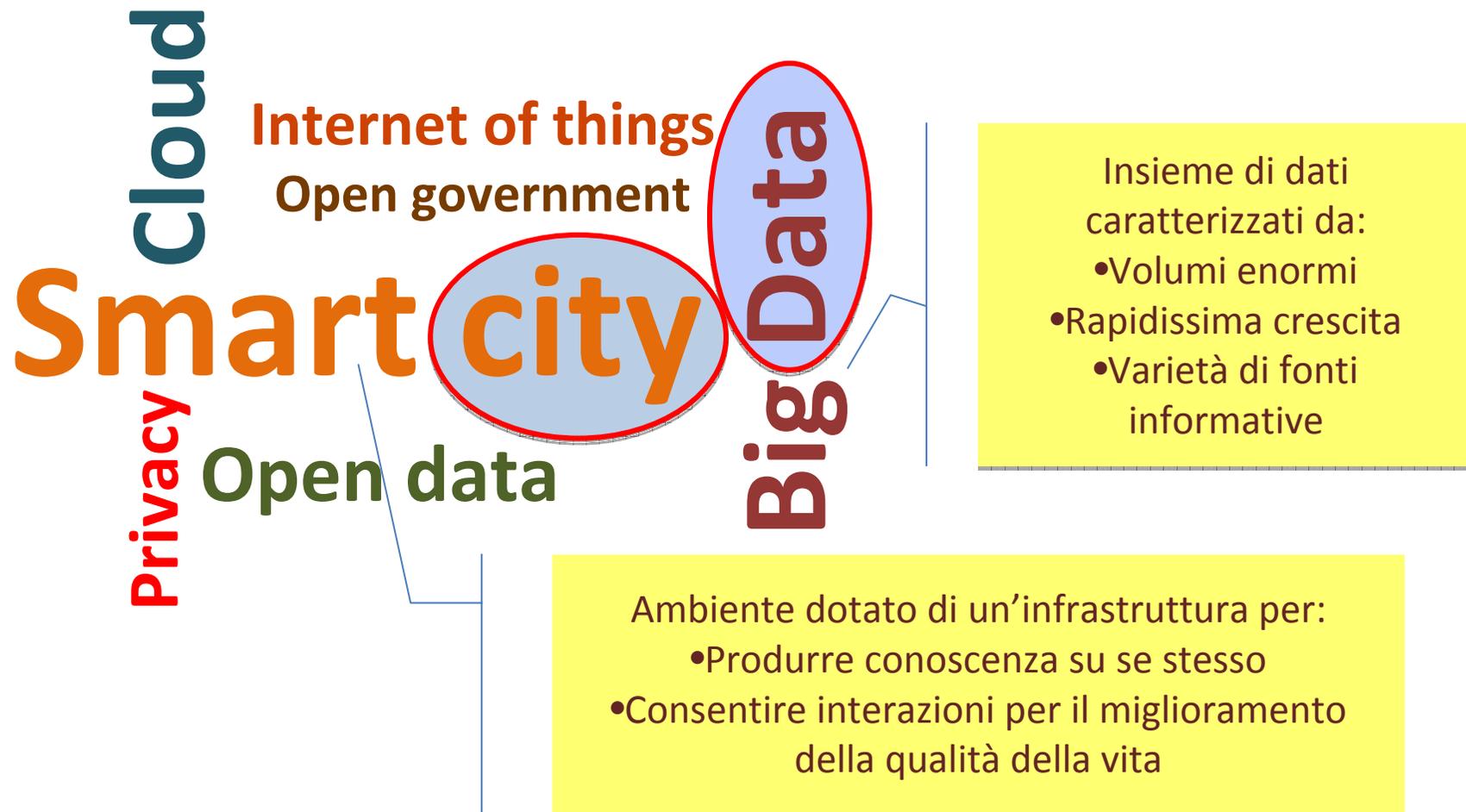
Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMART CITY EXIBITION

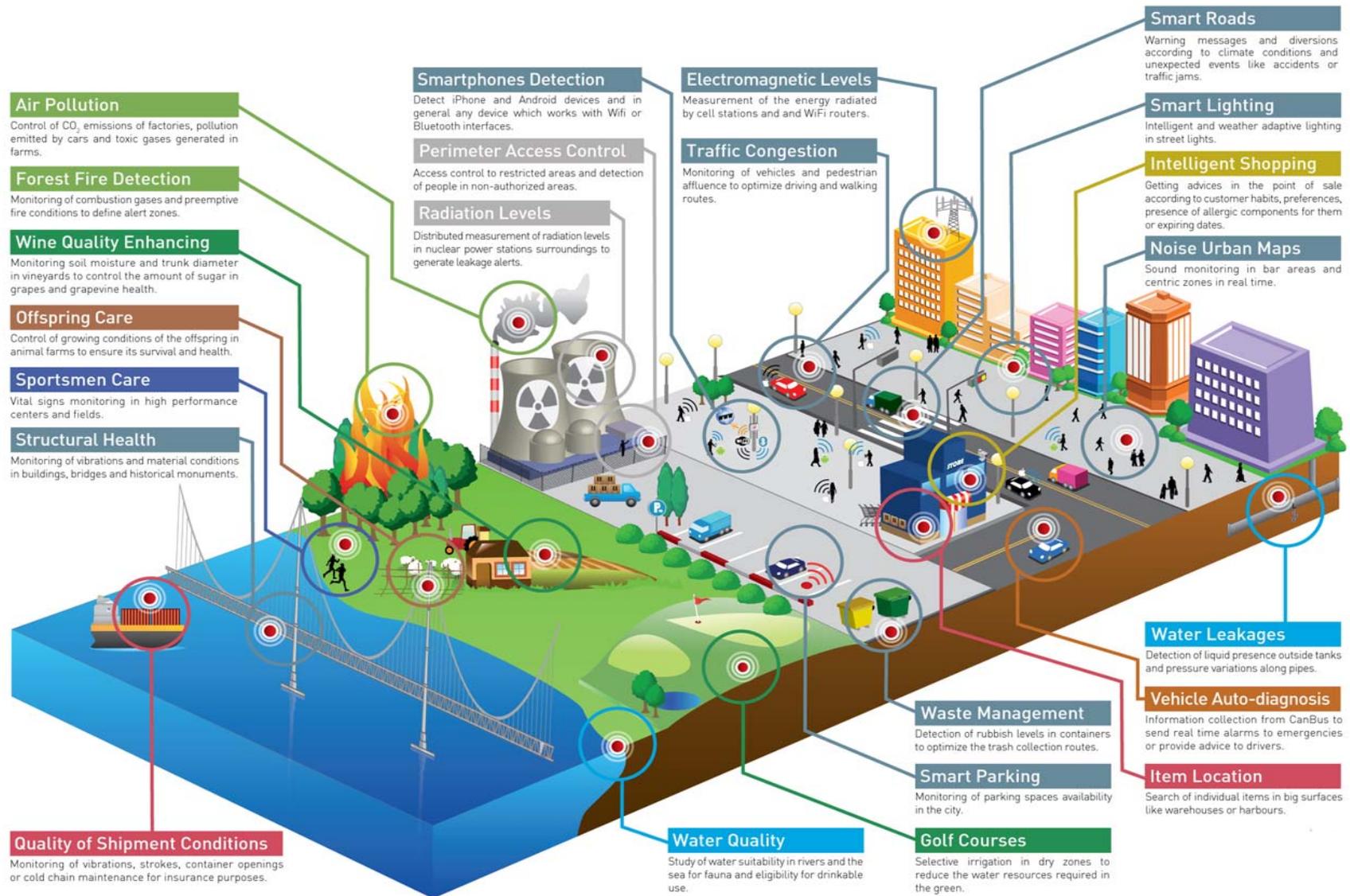
BIG DATA nelle Smart City: Il punto di vista AgID

Francesco Tortorelli
Bologna, 17 ottobre 2013

La crescita della popolazione , la progressiva ed inesorabile urbanizzazione e i problemi di vivibilità, salubrità, razionalizzazione dei costi e degli investimenti , l'attesa di un miglioramento della qualità della vita e nuovi indicatori di benessere, impongono di recuperare un rapporto con il territorio, pianificando uno sviluppo sostenibile .
Un uso sapiente delle tecnologie e modelli aperti sono alla base di tale tipo di sviluppo



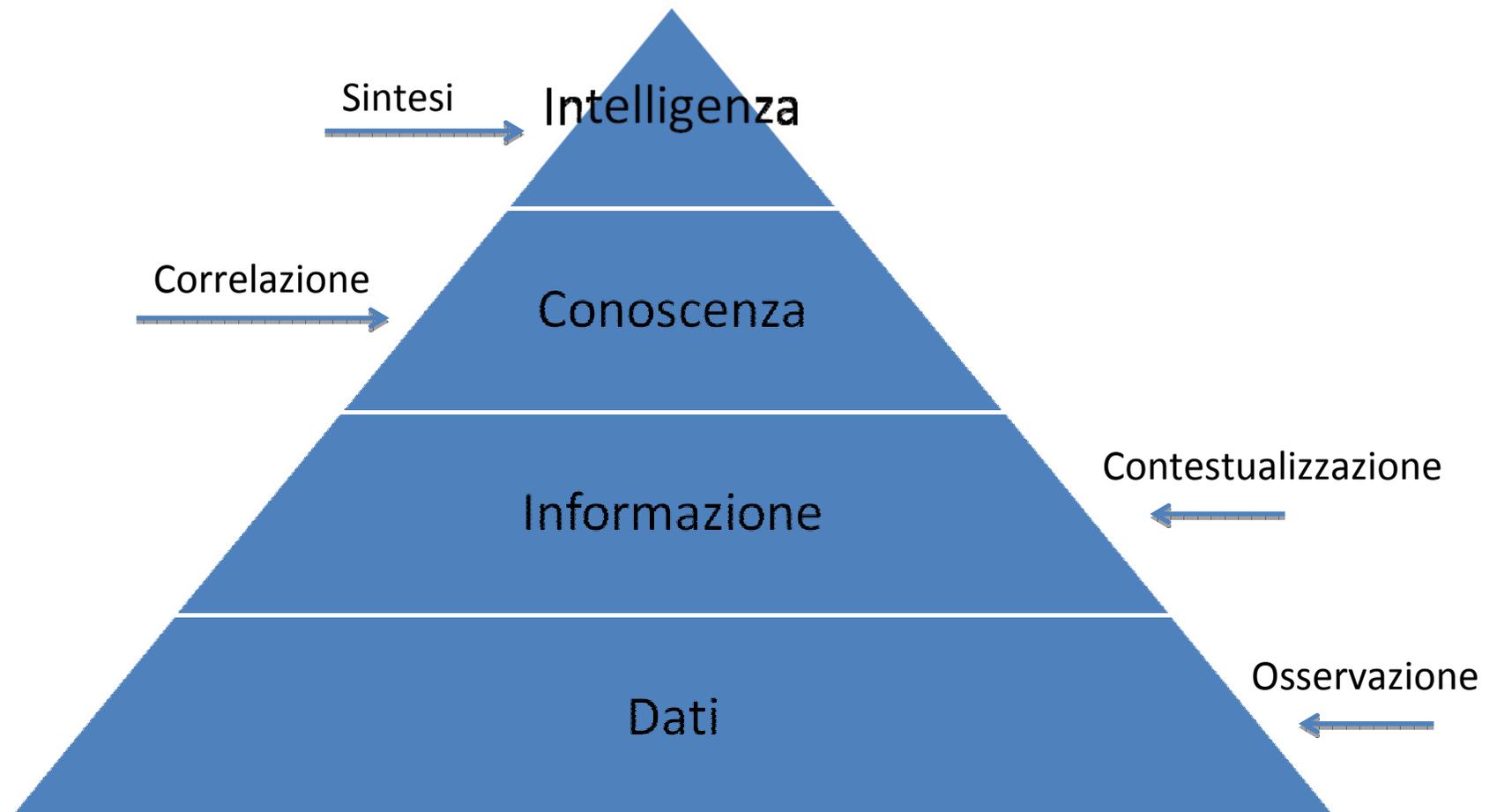
Scenario Smart environment



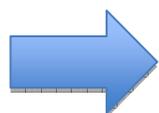
Fonte: Libelium Comunicaciones



La piramide del valore



Nelle economie evolute uno dei principali fattori di competitività è la capacità di gestione della conoscenza

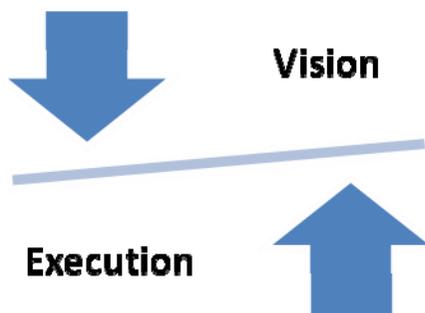


Tale capacità è la parte «smart» degli environment





Ogni ambito ha le proprie priorità, sensibilità ed esigenze. I percorsi non possono che essere diversi



Processo di produzione di un'ambiente smart

Nell'ambito di una pianificazione strategica di durata, che sappia creare le condizioni economiche di sostenibilità ed in un contesto politicamente «favorevole», che possa stimolare la costruzione di alleanze e collaborazioni, possiamo individuare le seguenti componenti che devono essere implementate:

- Infrastruttura fisica («rilevatori», rete, centri servizi)
- Infrastruttura dati (disegno, raccolta, descrizione, archiviazione, collegamenti, riutilizzo)
- Servizi (servizi adattativi, di veloce e facile implementazione, multicanali e multidevice)
- Engagement (multistakeholder, comunicazione, coinvolgimento, partecipazione alla produzione)

I processi di implementazione e le reazioni che suscitano generano essi stessi notevoli quantità di dati che sono parte del sistema

Opportunità

- Gli ambienti smart non rappresentano soltanto un beneficio delle condizioni di vita di chi ne usufruisce ma un elemento di attrattività verso quei territori e quindi complessivamente una condizione di sviluppo;
- Una politica sui dati (BIG DATA) equivale ad una politica energetica senza la quale mancherebbe la materia prima da consumare (e riconsumare), per produrre benessere sociale e sviluppo economico;
- E' la prima volta che su una scala così vasta si incrociano competenze, attività e servizi. La disponibilità di informazioni di dettaglio e diversificate consente scenari d'uso finora impensabili;
- Si profilano nuovi modelli socio/tecnici e socio/economici;
- LA UE sostiene lo sviluppo delle smart city ed è una delle linee di azione dell'agenda digitale europea;
- Il programma Horizon 2020 dedicherà cospicue risorse a tale settore.

grazie

